

## **IN PIAZZA PER I DIRITTI: DOMANI LO SCIOPERO DELLE DONNE IN SVIZZERA/ IL SOSTEGNO DEL SYNA**

BERNA\ aise\ - Conto alla rovescia per il secondo sciopero nazionale delle donne in Svizzera che domani, 14 giugno, scenderanno in piazza in diverse città per chiedere più tutele e parità di salario. Una manifestazione sostenuta anche dal sindacato Syna che oggi in una nota conferma la propria vicinanza alle scioperanti: “non vediamo l’ora di incontrare le numerose donne che, incrociando le braccia, daranno un segnale forte per la parità dei generi. Un segnale che dovrà essere di stimolo per le attività future: anche dopo il 14 giugno, Syna profonderà il massimo impegno affinché nel mondo del lavoro si concretizzi finalmente una reale parità”. Secondo il sindacato “per ottenere finalmente la parità dei generi nel mondo del lavoro, occorrono in primo luogo adeguamenti strutturali concreti”. Per questo, il Syna si fa portavoce di cinque “rivendicazioni” di fondo: parità di salario - controllo delle discriminazioni salariali e rivalutazione delle professioni femminili; rendite sicure per il lavoro a tempo parziale; remunerazione delle attività di cura e accudimento; conciliabilità di lavoro e famiglia: offerte finanziariamente sostenibili per l’accudimento dei figli e orari di lavoro compatibili con la famiglia; e, infine, reinserimento professionale garantito dopo la maternità. Alla vigilia dello sciopero, il sindacato rinnova l’esortazione a “tutte le dipendenti e affiliate Syna ad unirsi alle donne in piazza. Syna verserà un’indennità di sciopero alle iscritte scioperanti prive di un’indennità effettiva per perdita di guadagno. Si tratta di un chiaro riconoscimento di come il lavoro di accudimento non retribuito abbia lo stesso valore di un’occupazione retribuita”. Allo sciopero di domani, il sindacato dedica una pagina del sito web. (aise)